PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA-FAMIGLIA

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
VISTO il D.P.R. 26 giugno 1998, n. 249, Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria e ss.mm.ii;
VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;
VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
VISTO il Regolamento generale d'Istituto e ogni altro regolamento vigente che definisca i diritti e i doveri degli studenti e delle loro famiglie nonché del personale scolastico;
CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;
PRESO ATTO CHE:

- la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione tra alunno, famiglia e l'intera comunità scolastica;

- la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti;
- il rapporto alunno– scuola – famiglia costituisce il fondamento che sostiene l'impegno formativo e il contesto entro il quale si realizza la promozione allo sviluppo della personalità;
- la Carta dei Servizi, il Regolamento d'istituto, il Piano dell'Offerta Formativa (PTOF) e il Piano Didattico Formativo, annualmente predisposto dai singoli consigli di classe, fanno riferimento esplicito ai diritti e ai doveri dei genitori, degli alunni e del personale scolastico;
- l'interiorizzazione delle regole può avvenire solo con una fattiva collaborazione tra i diversi attori;
- la scuola persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli;

i Genitori/Tutori e il Dirigente Scolastico, in quanto legale rappresentante dell'Istituzione Scolastica

SOTTOSCRIVONO IL SEGUENTE PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ:

La scuola attraverso il Dirigente scolastico si impegna a:

1. assicurare un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona;
2. creare un clima di serenità e di cooperazione con i genitori e gli alunni ;
3. a collaborare con le famiglie per consentire l'emersione di episodi riconducibili ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, di situazioni di uso o abuso di alcool o di sostanze stupefacenti, nonché di altre forme di dipendenza;
4. ad attivare azioni e attività formative e informative a favore delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie, inserite nel PTOF, con particolare riferimento all'uso sicuro e consapevole della rete internet.
5. comunicare alle famiglie l'andamento didattico e disciplinare allo scopo di ricercare ogni possibile fruttuosa collaborazione,
6. rispettare la vita culturale e religiosa degli studenti creando un clima scolastico fondato sul

dialogo e sul rispetto reciproco, combattendo ogni forma di pregiudizio e di emarginazione
7. incoraggiare gli alunni e le famiglie ad apprezzare e valorizzare le differenze.

La scuola attraverso il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi si impegna a:

1. garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa, ponendo il personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il proprio ruolo, valorizzandone le potenzialità;
2. garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra il personale non docente e le diverse componenti della comunità scolastica;
3. favorire anche nel personale non docente lo sviluppo del senso di appartenenza all'Istituto scolastico.

La scuola attraverso i Docenti si impegna a:

a. rendere note le attività didattiche ed educative del Piano dell'Offerta Formativa (POF) di Istituto che impegneranno l'alunno durante l' intero anno scolastico;
b. rendere note le norme comportamentali contenute nel Regolamento d'Istituto;
c. accertare, all'inizio dell'anno scolastico, i livelli di partenza dell'alunno;
d. tenere conto, nella dinamica dell'insegnamento, delle modalità, dei tempi e dei ritmi diversi degli alunni;
e. comprendere i bisogni formativi (disciplinari ed educativi) del gruppo classe e dei singoli alunni, per progettare e programmare la propria offerta formativa in base alla situazione iniziale della classe;
f. motivare gli alunni all'apprendimento aiutandoli a scoprire e valorizzare le proprie capacità ed attitudini;
g. seguire ed aiutare gli alunni nel lavoro e sviluppare forme di apprendimento collaborativo tra i compagni;
h. stabilire un clima sereno e di fiducia reciproca che consenta a tutti di lavorare al meglio delle proprie potenzialità, cercando di risolvere positivamente i conflitti e le situazioni di emarginazione;
i. a collaborare con le famiglie per consentire l'emersione di episodi riconducibili ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, di situazioni di uso o abuso di alcool o di sostanze stupefacenti, nonché di altre forme di dipendenza;
j. ad attivare azioni e attività formative a favore delle studentesse, degli studenti inserite nel PTOF, con particolare riferimento all'uso sicuro e consapevole della rete internet.
k. stimolare un uso consapevole e responsabile degli strumenti digitali e fornire indicazioni

sull'utilizzo corretto e sicuro dei siti web e delle apps che di volta in volta si intendono adottare nella propria didattica nel rispetto del Regolamento dell'Istituto, del Protocollo Prevenzione e Contrasto Bullismo e Cyberbullismo;

l. fornire all'alunno una valutazione trasparente e tempestiva che favorisca un processo di autovalutazione volto a migliorarne il rendimento.

m. garantire un'assegnazione equilibrata dei compiti da svolgere a casa;
n. inserire quotidianamente nel Registro Elettronico i compiti da svolgere a casa;
o. praticare uno stile di rispetto, ascolto e confronto reciproco con gli alunni e nel colloquio con i genitori, nello spirito della ricerca di strade comuni per risolvere eventuali difficoltà;
p. rispettare quanto previsto dal Regolamento d'Istituto.

La famiglia si impegna a:

a. prendere attenta visione del PTOF e del Regolamento di Istituto;
b. prendere quotidianamente visione del Registro Elettronico ;
c. consultare il sito della scuola per tenersi aggiornati sulle notizie e la normativa pubblicate;
d. responsabilizzare i propri figli verso gli impegni scolastici, i doveri e le norme di vita comunitaria stabiliti nel Regolamento di Istituto;
e. partecipare agli incontri scuola-famiglia, in forma di ricevimento generale e/o individuale;
f. controllare l'esecuzione dei compiti e l'impegno nello studio personale dei propri figli;
g. favorire progressivamente l'autonomia personale dei figli aiutandoli nell'organizzazione del materiale e dei tempi adeguati per lo svolgimento dei compiti;
h. invitare il proprio figlio a non far uso in classe di cellulari o di altri dispositivi elettronici o audiovisivi;
i. a collaborare con la scuola per consentire l'emersione di episodi riconducibili ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, di situazioni di uso o abuso di alcool o di sostanze stupefacenti, nonché di altre forme di dipendenza;
j. prendere visione e firmare le comunicazioni inviate dalla scuola entro i tempi stabiliti;
k. far rispettare l'orario di ingresso a scuola, limitare le uscite anticipate, giustificare le assenze;
l. garantire un controllo costante dello zaino e porre attenzione che contenga solo materiale scolastico necessario (come da Regolamento di Istituto);
m. praticare uno stile di rispetto, ascolto e confronto reciproco nel colloquio con il Dirigente scolastico e con i docenti nello spirito della ricerca di strade comuni per risolvere eventuali difficoltà;
n. far capire ai figli che gli eventuali provvedimenti disciplinari che la scuola adotterà nei

confronti degli alunni hanno finalità educativa, tesa a far comprendere l'errore e ad evitare che esso non sia più commesso in futuro;

o. risarcire i danni che i figli hanno recato alle strutture della scuola, alle attrezzature ed al materiale didattico

Gli alunni si impegnano a:

a. essere puntuali, frequentare regolarmente le lezioni e assolvere costantemente agli impegni di studio;
b. mantenere un comportamento corretto e rispettoso delle norme disciplinari stabilite all'interno del regolamento d'Istituto;
c. osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento di Istituto;
d. utilizzare correttamente le strutture, le attrezzature, gli strumenti ed i sussidi didattici senza arrecare danni al patrimonio della scuola
e. non far uso in classe di cellulari o di altri dispositivi elettronici o audiovisivi
f. condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita scolastica;
g. attuare comportamenti adeguati alla salvaguardia della sicurezza propria e degli altri in condizioni ordinarie e straordinarie di pericolo;
h. osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza anche nel caso di attività promosse dalla scuola e svolte all'esterno, di visite guidate e di viaggi di istruzione.

I Genitori/Tutori _____

_____

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Linda L'Amante